

Gent.ma

D.S. dell'I.C. Anzio 5

sede

Gentile Dirigente,

I firmatari di questa lettera sono alcuni genitori, i cui figli frequentano la scuola Leonardo da Vinci di Lido dei Pini, un piccolo plesso di confine vissuto da una comunità coesa e solidale.

Abbiamo sofferto la chiusura della scuola nel novembre del 2021, gioito per la sua riapertura e possiamo testimoniare l'entusiasmo col quale i nostri bambini e le nostre bambine si sono riappropriati dei loro spazi e della loro scuola, che non è fatta solo di mura e banchi, ma anche di cuori, anime e famiglie.

Proprio le famiglie vivono l'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado con una difficoltà che non può sfuggire a chi conosce il territorio. Le scuole secondarie di primo grado, infatti, sono tutte distanti da Lido dei Pini e richiedono l'uso di mezzi privati per il loro raggiungimento. Questo non solo implica un costo ed un sacrificio in termini economici per le famiglie, ma anche un costo in termini ambientali, legato al consumo di carburanti. Inoltre molte famiglie non dispongono di mezzi privati e raggiungono la scuola a piedi, possibilità preclusa per gli studenti di scuola secondaria inferiore poiché la Leonardo da Vinci, al momento, offre solo la formazione primaria e la scuola dell'infanzia.

Ebbene, sarebbe per noi una grande utilità poter frequentare anche la scuola secondaria di primo grado nel nostro plesso, usufruendo delle stesse opportunità formative dei nostri amici del Virgilio ma all'interno della nostra scuola.

Questa possibilità, inoltre, risolverebbe i problemi logistici delle famiglie con più figli, costrette a funamboliche acrobazie per riuscire ad accompagnare, negli stessi orari d'ingresso, alcuni figli alla primaria del Leonardo da Vinci ed altri nelle scuole secondarie del circondario.

Ma non sono solo queste ragioni d'opportunità a motivare la nostra richiesta.

Crediamo infatti che consentire la continuità didattica all'interno dello stesso plesso, favorisca la predisposizione di un percorso educativo "personalizzato" per i nostri figli, facilitato proprio dalla comunanza dei luoghi dell'apprendimento e quindi dallo scambio collaborativo tra i relativi docenti. Crediamo inoltre che tale continuità consenta quello scambio sinergico tra scuola, famiglie e territorio che la scuola deve promuovere, per consentire alla proposta educativa di confrontarsi con la realtà sociale, culturale ed economica del territorio in cui opera. Quest'ultimo aspetto della continuità ci è particolarmente caro, proprio per le caratteristiche della nostra realtà sociale, che si sforza di farsi sempre comunità, includendo tutte le componenti sociali e culturali che in essa gravitano, come lei stessa ha potuto osservare in occasione della festa dell'albero. In quella fredda mattinata di dicembre, la pineta di Lido dei Pini non ha visto solo dei bambini piantare degli alberi, non ha visto solo dei bambini sensibilizzarsi rispetto ad un tema così importante come la tutela dell'ambiente, ma ha visto una comunità, multietnica, collaborare ad un obiettivo comune, nel quale la nostra scuola aveva un ruolo centrale. Ecco Preside perché è importante, per noi, lasciare che i nostri figli restino nel loro territorio per gli anni preziosi e difficili della scuola secondaria di primo livello.

Ci scusi se appelliamo la Leonardo da Vinci come la "nostra" scuola. La scuola è dei bambini e di chi ci lavora, ma poiché noi crediamo in una scuola partecipata, dove le famiglie collaborano con l'istituzione scolastica nell'educazione dei bambini, sentiamo la Leonardo da Vinci come "nostra", anche se il tempo della scuola, per molti di noi, si è concluso da qualche decennio. Proprio questo senso d'appartenza ha portato anche altri

concittadini a firmare questa lettera, nella consapevolezza che una secondaria a Lido dei Pini è una ricchezza per tutti, per chi vorrebbe frequentarla il prossimo anno e per chi la frequenterà negli anni a venire.

Nel porgerle i nostri saluti, le auguriamo un felice Natale